



Comunicato stampa

21 marzo 2014

Servizio idrico in Italia: l'indagine dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva. In Abruzzo +28,6% dal 2007, nell'ultimo anno +5,2%. Aumento del 13,4% a l'Aquila (296 euro nel 2013), Pescara la città più cara della Regione con spesa media di 297 Euro a famiglia.

Dal 2007 il costo dell'acqua non ha fatto che aumentare in Abruzzo, anche se in misura più contenuta rispetto al resto del Paese: +28,6% di media a fronte di un incremento su scala nazionale del +43%.

L'acqua più cara a Pescara (297 euro) e l'Aquila (296 euro). Aumenti importanti anche nell'ultimo anno: nel 2013 rispetto al 2012, le tariffe sono cresciute su base nazionale in media del 7,4%, in Abruzzo del 5,2%. L'Aquila fa registrare un incremento del 13,4%.

Negli ultimi 6 anni (2007-2013) Pescara è stata la città della regione con i maggiori aumenti: +51,5%.

Nell'annuale indagine realizzata dall'Osservatorio Prezzi & Tariffe di Cittadinanzattiva emergono le contraddizioni del Servizio Idrico Integrato nel nostro Paese, con dati anche sulla dispersione idrica. On line su www.cittadinanzattiva.it il dossier con gli approfondimenti regionali.

Spesa annua: nel 2013 una famiglia italiana ha sostenuto in media una spesa di 333€ per il servizio idrico integrato. L'indagine è stata realizzata in tutti i capoluoghi di provincia, relativamente all'anno 2013. L'attenzione si è focalizzata sul servizio idrico integrato per uso domestico: acquedotto, canone di fognatura, canone di depurazione, quota fissa (o ex nolo contatori). I dati sono riferiti ad una famiglia tipo di tre persone, con un consumo annuo di 192 metri cubi di acqua, e sono comprensivi di Iva al 10%.

Dispersione idrica: va peggio rispetto alla media del Paese, siamo infatti nel Lazio al 41% di acqua dispersa nel 2012 rispetto al 33% della media nazionale, ma con estremi opposti rappresentanti da Viterbo con il 14% di dispersione idrica e da Latina in cui si perde il 62% dell'acqua immessa nelle tubature.

Nella pagina successiva il quadro riassuntivo dei costi e dei dati relativi alla dispersione idrica

Spesa media annua per regioni (importi comprensivi di Iva) e dispersione di rete

Regione	2013	2012	2007	Variazione 2012/13	Variazione 2007/13	Dispersione rete 2012 ¹ e variazione sul 2013
Abruzzo	€ 265	€ 252	€ 206	5,2%	28,6%	47% (-1%)
Basilicata	€ 309	€ 276	€ 224	11,9%	37,9%	48% (-6%)
Calabria	€ 276	€ 253	€ 186	9,1%	48,4%	46% (+6%)
Campania	€ 259	€ 232	€ 190	11,6%	36,3%	44% (+4%)
Emilia	€ 407	€ 388	€ 284	4,9%	43,3%	24% (-1%)
Friuli	€ 266	€ 246	€ 168	8,1%	58,3%	37% (-1%)
Lazio	€ 305	€ 293	€ 216	4,1%	41,2%	41% (+2%)
Liguria	€ 303	€ 286	€ 227	5,9%	33,5%	31% (+6%)
Lombardia	€ 235	€ 217	€ 168	8,3%	39,9%	19% (-1%)
Marche	€ 429	€ 403	€ 270	6,5%	58,9%	21% (-2%)
Molise	€ 143	€ 143	€ 138	0,0%	3,6%	-
Piemonte	€ 315	€ 297	€ 229	6,1%	37,6%	27% (+2%)
Puglia	€ 389	€ 366	€ 299	6,3%	30,1%	33% (-2%)
Sardegna	€ 321	€ 302	€ 232	6,3%	38,4%	-
Sicilia	€ 322	€ 313	€ 254	2,9%	26,8%	39% (-3%)
Toscana	€ 498	€ 473	€ 312	5,3%	59,6%	32% (0%)
Trentino	€ 258	€ 181	€ 192	42,5%	34,4%	21% (-1%)
Umbria	€ 421	€ 392	€ 290	7,4%	45,2%	39% (+2%)
V. d'Aosta	€ 220	€ 231	€ 147	-4,8%	49,7%	37% (+3%)
Veneto	€ 326	€ 293	€ 207	11,3%	57,5%	31% (-2%)
Italia	€ 333	€ 310	€ 233	7,4%	43%	33%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2014 - *Legambiente, Ecosistema Urbano 2013

Città	Spesa 2013	Spesa 2012	Spesa 2007	Variazione 2012/13	Variazione 2007/13
Chieti	€ 219	€ 219	€ 204	0,0%	7,4%
L'Aquila	€ 296	€ 261	€ 240	13,4%	23,3%
Pescara	€ 297	€ 279	€ 196	6,5%	51,5%
Teramo	€ 248	€ 248	€ 186	0,0%	33,3%
	€ 265	€ 252	€ 206	5,2%	28,6%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2014

Comune	Dispersione rete 2012	Dispersione rete 2007
L'Aquila	68%	57%
Pescara	55 ² %	53%
Teramo	29%	43%
Chieti	35%	-
Media	47%	51%

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2013

Cittadinanzattiva onlus-sede nazionale Ufficio stampa e comunicazione Alessandro Cossu 348.3347608 – 0636718302, Aurora Avenoso 348.3347603 – 0636718408, stampa@cittadinanzattiva.it

² Dato 2010